

Il governatore ieri a PrimAnteprima. Alla kermesse presenti 160 buyer Giani: "Nessun marchio che crea confusione sul vino potrà circolare sul nostro territorio"

FIRENZE

■ "Sono molto orgoglioso, come presidente della Regione, per questa settimana del vino che ci consente di passare in rassegna la multiforme eccellenza di questo prodotto. Attraverso il vino e in particolare il vino di qualità vengono promossi, di fatto, tutti i prodotti agroalimentari e si riesce a favorirne l'esportazione. Attraverso l'export del vino, il made in Italy e in particolare il made in Tuscany è ormai diventato un valore forte della crescita del prodotto interno lordo del nostro Paese". Così si è espresso il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, intervenendo ieri a PrimAnteprima, la kermesse inaugurale di Anteprime di Toscana che si è svolta al Teatro della Compagnia di Firenze. "La Toscana, in questo senso, può mettere in campo un vino di notevole qualità che ha alle spalle una storia antica anche in fatto di tutela. Non a caso il Granducato fu il primo Stato al mondo a prevedere delle norme a tutela della produzione e della qualità. Nel 1716 il granduca Cosimo III fissò con un decreto l'area di produzione del Chianti, oggi Chianti Classico, istituendo nello stesso anno una congregazione di vigilanza sulla produzione. Ringrazio la vicepresidente Saccardi, il suo asses-

sorato all'Agricoltura, lo staff, tutti coloro che hanno preso possibile, anche quest'anno, questa im-

portante iniziativa. E proprio da qui posso dire che finché alla guida della Toscana ci sarò io, ci saremo noi, nessun marchio che induce alla confusione o al fraintendimento sulla qualità e sulla produzione del vino toscano potrà circolare sul nostro territorio. Il vino fa sangue, si diceva una volta, sempre che alla quantità si preferisca la qualità. Ma anche l'edu-

cazione al consumo, direi, fa parte della tradizione popolare toscana". Con il presidente Giani l'assessore regionale all'Agricoltura, Stefania Saccardi: "Il nostro scopo è offrire delle opportunità reciproche agli operatori che sono presenti a questa iniziativa. Quello vitivinicolo è un settore che ci aiuta a mantenere la Toscana bella ma anche produttiva come ce l'hanno consegnata. Oggi sono presenti circa 160 buyers provenienti da tutto il mondo. Questo è il dato da cui partire. L'alta qualità del vino rappresenta una carta importante per l'intera nostra economia. La Regione è da sempre al fianco di chi permette alla Toscana di confermare le proprie eccellenze e le proprie qualità a livello nazionale ed internazionale".



PrimAnteprima ieri al Teatro della Compagnia di Firenze con Eugenio Giani e Stefania Saccardi



Superficie 27 %